



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Al **MINISTERO DELL' AMBIENTE
e DELLA SICUREZZA ENERGETICA**

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

va@PEC.mite.gov.it

e p.c. pieri.claudia@mase.gov.it

OGGETTO: [ID: 10848] Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico e opere e infrastrutture connesse denominato "GRICCIANO" di potenza installata pari a 68 MW, da realizzarsi nel Comune di Collesalveti (LI). Procedimento di VIA - PNIEC. Proponente: EDISON s.p.a. - Comunicazione procedibilità istanza e pubblicazione documentazione. Contributo.

Con riferimento alla Vs. nota del 02/02/2024, prot. n. 19428 (assunta al protocollo di questo ente il 02/02/2024 prot. n. 1127), relativa al procedimento di VIA-PNIEC in oggetto;

Rilevato che il progetto dell'impianto agrivoltaico di potenza 68 MW è costituito da un parco di pannelli fotovoltaici e dalle opere accessorie per la produzione e trasformazione dell'energia elettrica, che sarà immessa alla RTN mediante un cavo interrato di lunghezza 7,9 km connesso alla stazione elettrica esistente "Collesalveti";

Si evidenzia, in funzione di quanto previsto all'articolo 46 della LR 10/2010, che gli interventi in esame non sono sottoposti a parere o nulla osta di questo ente.

Tuttavia, gli interventi devono essere attuati nel rispetto dei quadri conoscitivi e dei condizionamenti contenuti nei Piani di bacino.

Ai fini della definizione del quadro conoscitivo dell'area di interesse, i Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (bacino Arno), consultabili sul sito <https://www.appenninosettentrionale.it/it/>, sono i seguenti:

- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGRA**), approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022;
- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (**PGA**), approvato con D.P.C.M 7 giugno 2023;
- **Piano di Bacino, stralcio Riduzione del Rischio Idraulico del fiume Arno (PSRI)**, approvato con D.P.C.M. 5 novembre 1999;
- **Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico (PBI) del fiume Arno**, approvato con DPCM 20 febbraio 2015;
- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno**, approvato con DPCM 6 maggio 2005.

Inoltre, si rende noto che è stato adottato il "Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica"; tale progetto di piano è attualmente in corso di definizione e perfezionamento.

Per l'area di intervento i suddetti Piani di bacino segnalano in particolare quanto segue.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Con riferimento al **PGRA**, l'area di intervento:

- è classificata in parte a **pericolosità da alluvione elevata (P3)**, in parte a **pericolosità da alluvione media (P2)** e in parte a **pericolosità da alluvione bassa (P1)**, nelle quali ai sensi degli articoli 7-9-11 della disciplina di piano, la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua).

Con riferimento al **PAI**, l'area di intervento non ricade in aree a pericolosità da frana.

Con riferimento al **PGA**, l'area di intervento:

- è limitrofa ai corpi idrici: **corpo idrico superficiale Scolmatore dell'Arno** e **corpo idrico superficiale Fossa Nuova (4)**, entrambi classificati in stato ecologico cattivo (con obiettivo del raggiungimento dello stato sufficiente al 2027) e in stato chimico non buono (con obiettivo raggiungimento dello stato buono al 2027) e interessa il **corpo idrico sotterraneo del Valdarno Inferiore e piana costiera pisana – zona Lavaiano, Mortaiolo**, classificato in stato chimico buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono) e quantitativo buono (con obiettivo del mantenimento dello stato buono);
pertanto, dovrà essere assicurata l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari, anche in fase di cantiere, al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Con riferimento al **PBI**, l'area di intervento:

- è classificata come area a **"rischio di salinizzazione"** (ai sensi degli artt. 13 e 14 delle norme di PBI);
pertanto, eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti di cui alla stessa disciplina normativa di PBI.

Qualora l'intervento comporti il rilascio di concessione di derivazione di acque pubbliche, si ricorda che dovrà essere richiesto il parere di questo ente previsto dall'art. 7 del TU 1775/1933, così come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 275/1993 e dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006.

Relativamente al procedimento in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa non parteciperà alle successive fasi del procedimento, salvo eventuali richieste di chiarimenti sull'applicazione dei piani bacino che dovessero rendersi necessari.

Per comunicazioni in merito alla pratica in oggetto, è possibile fare riferimento al Geom. Marco Lenzi, e-mail: m.lenzi@appenninosettentrionale.it.

IL DIRIGENTE
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenzi
(firmato digitalmente)

BL/gp-ml (1307)